
Scuola: Unisona Live e Unicef, il 75% dei ragazzi ha “sempre” o “spesso” episodi di stress, il 44% si sente inadeguato a causa dell'ipercompetizione

Il 75% dei ragazzi ha “sempre” o “spesso” episodi di stress causati dalla scuola, il 44% di loro si sente inadeguato e insicuro a causa dell'ipercompetizione a scuola che rende più difficile imparare al 17% dei partecipanti. E' quanto emerge dal sondaggio online su competizione e omologazione a scuola, effettuato oggi su oltre 25.500 studenti connessi da 231 scuole e cinque cinema, che hanno risposto in tempo reale nel corso dell'evento in streaming "Scuola e benessere: Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione", nato dalla collaborazione tra Unisona Live e Unicef e patrocinato dal Comune di Milano e dal ministero dell'Istruzione e del merito. La metà dei ragazze e ragazzi che hanno partecipato al sondaggio vivrebbe la scuola con meno stress se ci fosse meno carico di studio a casa, seguiti da chi chiede più attività extracurricolari e spazi di aggregazione. La scuola - spiegano gli organizzatori - è "uno degli ambienti in cui si manifestano più spesso emozioni come frustrazione, disagio e stress, ma al tempo stesso è l'ambiente dove meglio si possono riconoscere e prevenire questi problemi, promuovendo lo sviluppo delle abilità, l'importanza delle competenze trasversali e relazionali, e incoraggiando metodologie collaborative per contrastare il clima ipercompetitivo che spesso si trova nelle istituzioni scolastiche". Coinvolti oltre 25.500 studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e dell'ultimo anno delle secondarie di primo grado. L'incontro, condotto da Sofia Viscardi, ha coinvolto esperte dell'Unicef in dialogo con l'attrice Ludovica Bizzaglia, i giovani membri dello Youth Advisory Board (Yab) e la psicologa Paola Versari, che hanno portato testimonianze e riflessioni preziose sul tema.

Giovanna Pasqualin Traversa